

Giudizio giuria

E' una buona riflessione sulla fiducia in generale. La fiducia massima dell'autore non è in una persona, ma nel diario con la certezza che non lo tradirà mai.

Mi Fido!

di Manuel Draghetti

Crema, 29 novembre

Caro diario,

sapessi quante volte mi sono chiesto cosa fosse e a cosa servisse la FIDUCIA. Poco fa questa domanda mi ha pervaso il corpo per l'ennesima volta; così ho deciso di scriverti nella speranza che, libero da ogni pensiero, riesca ad estrapolare dalla mia penna una risposta.

Per rispondere alla domanda "cos'è la fiducia?", per prima cosa ho consultato il dizionario. FIDUCIA: "sicurezza di giudizio e fondata speranza nel comportamento di qualcuno; stima, credito".

La fiducia è quindi una speranza certa che qualcuno ha nei confronti di un'altra entità. Questo concetto mi fa venire i brividi, caro diario. L'Homo è l'unico essere in grado di sviluppare la fiducia, una capacità elevata che non appartiene al mondo animale.

"L'uomo è creato a immagine e somiglianza di Dio": Dio ci ha dato e ci dà fiducia e noi, unici, siamo in grado di ricambiarla attraverso la fede in Lui, ma anche nei confronti di altre persone, capaci dello stesso sentimento.

La *fides* latina è un qualcosa di straordinario. Sembra un concetto semplice ed elementare, ma proviamo a pensare come fa un Dio o un uomo a cedere la totale fedeltà ad un suo simile, a confidare tutto, a dire "mi fido di te!".

Penso, anzi ne sono certo, che senza la cosiddetta *fidem habere alicui* il mondo, ma anche semplicemente l'anima di ognuno di noi, sarebbe ormai distrutta, priva di capacitarsi di vivere. Senza fiducia che senso avrebbe la vita? Saremmo solo macchine, robot, automi che svolgono il loro lavoro indipendentemente da ciò che pensano gli altri; non proveremmo sentimenti, se non quelli negativi; vivremmo solo per la presenza di ossigeno.

Ogni difficoltà della storia è sempre stata risolta in qualche modo, ma sono sicuro che alla base di quel qualcosa che ha smosso il tutto c'è proprio la fiducia. La storia e il mondo sono basati su di essa. La *Fides*, con la maiuscola, è l'insieme dei pilastri che sostengono il cielo: senza di essi ci cadrebbe addosso.

Basti pensare alle istituzioni: tutto funziona e resta stabile in presenza di fiducia; il governo può svolgere la sua mansione solo se il Parlamento gliene dà. Tutto dipende da Lei: a scuola tra insegnanti ed alunni vi è un rapporto di fedeltà, per mantenere un buon clima; così tra un dipendente e un datore di lavoro; tra due amici; tra marito e moglie; tra credente e divinità; tra colleghi; tra figli e genitori; tra fratelli; in moltissime altre situazioni, senza dimenticare tra me e te. In te ripongo la mia più assoluta fiducia, o diario. So che posso confidarmi e che tu non mi tradirai mai. Con te sono libero, ti dico tutto e, attraverso questo magnifico strumento come lo è la penna, posso liberarmi da ogni pensiero, emozione, stato d'animo (anche negativo) condividendolo con te.

Promessa, parola data, impegno, onorabilità, stima, fede: tutte parole collegate al magnifico, insostituibile, semplice intrigato mondo della fiducia.

Senza di essa non esisterebbe l'amicizia, altro magnifico concetto di cui parleremo in altre occasioni: io ripongo fiducia nei miei amici e loro la ripongono in me; come si vivrebbe senza confidarsi con qualcuno di cui si ha fiducia?!?!?!? Senza di essa non esisterebbe quell'incessante amore tra due persone, come marito e moglie e nemmeno quello tra genitore e figlio.

O diario, ho capito a cosa serve la fiducia: a TUTTO! Non esiste altra risposta che esaurisca tutti i suoi veri obiettivi.

La più importante e difficile prova a cui una persona deve sottoporsi nella vita è il provare a dare fiducia. Correre, lanciare un peso, superare un test, dare dimostrazione di una propria capacità fisica o mentale non sono certo esempi di difficoltà paragonabili alla grande prova della fiducia. Saperla donare in modo vero e sincero non è una qualità che si raggiunge con uno schiocco di dita, ma servono anni e soprattutto persone al tuo fianco che ti vogliano bene, che ripongano a loro volta la loro fiducia in te. Io sono riuscito ad avere un grande rapporto di fedeltà in famiglia fin da subito, proprio per la possibilità di essere circondato da persone dal grande animo. Per quanto riguarda gli amici è invece dalle scuole superiori che riesco a fidarmi di loro, conseguenza del fatto che dei veri amici li ho trovati solo qui e non precedentemente in altre scuole o occasioni più disparate.

O diario, penso di aver trovato una risposta ai miei interrogativi ed averti espresso il mio pensiero sulla fiducia: sono convinto che anche tu la riponi in me, chiudendo quel magnifico cerchio di fedeltà che si instaura tra due persone. Spero che il mondo sia pieno e si riempia sempre più di questi cerchi. Basta chiudere gli occhi, pensare e dire: MI FIDO!

A presto diario!